

# IL PROGETTO ECO.COM AL FORUM INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA SOCIALE E COMUNITARIA

Si è parlato di economia inclusiva, solidale e di cooperazione internazionale come modello di sviluppo valido anche per il nostro paese, tanto più in un momento come questo in cui la pandemia costringe tutti a ripensare vecchi paradigmi e modelli. E' quanto emerso ieri durante il forum internazionale, che si è svolto da remoto, sul progetto "[ECO.COM](#) – Rafforzamento dell'economia comunitaria, solidale, inclusiva e sostenibile" che ha riguardato i Comuni di Tiquipaya e Sacaba, in Bolivia. Finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, era promosso dal Comune di Foligno, in partenariato con Felcos Umbria, Anci Umbria, Legacoop Umbria, PIN S.c.r.l., Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP) in Bolivia, *Gobierno Autónomo Municipal de Tiquipaya*, *Gobierno Autónomo Municipal de Sacaba*, oltre ai Comuni umbri di Bevagna, Città di Castello, Gualdo Cattaneo, Narni, Orvieto, Perugia, Spello, Terni che hanno partecipato all'iniziativa attraverso il proprio supporto istituzionale.

Istituzioni pubbliche, associazioni, mondo della cooperazione, attori dell'economia sociale, studiosi e ricercatori si sono confrontati sulle potenzialità dell'economia sociale e comunitaria in Italia e in Bolivia.

A portare i saluti del Comune di Foligno è stato il presidente del Consiglio, Lorenzo Schiarea che ha sottolineato l'attualità del tema affrontato: "L'economia solidale è al centro del dibattito internazionale ed è legata alla sostenibilità sociale, ambientale e al tema del lavoro".

A spiegare gli obiettivi del progetto è stato Michele Mommi,

di Felcos Umbria: “Il progetto era volto al miglioramento dello sviluppo socio-economico e delle condizioni di vita dei Comuni di Tiquipaya e Sacaba e della loro popolazione attraverso un’economia sociale. Abbiamo sostenuto 10 associazioni (5 per Comune), provenienti da diverse aree produttive. Un’altra componente importante del progetto è stata lo scambio di esperienze e conoscenze sul tema dell’economia comunitaria fra gli attori boliviani e italiani”.

Anche nell’intervento del presidente di Anci Umbria, Silvio Ranieri è stato evidenziato come “la perdurante crisi economica e l’emergenza sanitaria in atto aumentino la forbice fra povertà e ricchezza e minino la coesione sociale”. In questo contesto – ha detto – occorre una trasformazione dei sistemi tradizionali a favore di nuovi paradigmi più inclusivi”. Ranieri ha anche parlato “della validità del progetto e dei suoi effetti positivi, con i primi benefici sulle comunità in cui è stato applicato”.

Andrea Bernardoni ha portato l’esperienza delle cooperative umbre, Il Poliedro di Città di Castello per inserimento lavorativo, Ponte Solidale di Perugia per il commercio equo e il progetto Raccolti di Comunità per l’agricoltura sociale regionale, che si sono confrontate sul campo e ha, poi, ribadito come “la pandemia stia mostrando la fragilità anche del nostro sistema economico, determinando la necessità di costruire un nuovo modello di sviluppo che abbia alla base l’economia sociale. Si deve andare verso il superamento dell’idea del mercato della concorrenza come unica risposta ai problemi sociali ed economici. La pandemia ci sta insegnando che ci sono aree del vivere umano come la salute che non possono essere regolate con gli strumenti di mercato, ma attraverso la collaborazione fra cittadini, attori pubblici e privati”.

Concetto ribadito anche nei diversi interventi che si sono succeduti. Massimo La Nave di Anci ha ricordato come “nel

momento del bisogno l'Italia sappia essere solidale e fare comunità, come è emerso in questo periodo di Covid”.

E ha aggiunto che “lo sviluppo locale di tipo partecipativo è uno strumento specifico da utilizzare a livello subregionale unitamente ad altre misure di sostegno allo sviluppo locale. Tale strumento può mobilitare e coinvolgere le organizzazioni e le comunità locali affinché contribuiscano al conseguimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, alla promozione della coesione territoriale e al raggiungimento di obiettivi politici specifici”.



---

## **IL COVID-19 NEL WEBINAR DI #GEMMA, IL SAPERE È PREZIOSO/ SI PARLERÀ DI “CORONAVIRUS: DATI, INFORMAZIONI E FAKE NEWS”**

**IL COVID-19 NEL WEBINAR DI #GEMMA, IL SAPERE È PREZIOSO/ SI PARLERÀ DI “CORONAVIRUS: DATI, INFORMAZIONI E FAKE NEWS”**

## **TRA I RELATORI, SONIA MONTEGIOVE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI DELL'UMBRIA E MARZOLLA DI ANCI UMBRIA PROCIV E RASPA**

Il Covid 19 entra a far parte dei saperi del Progetto #Gemma, con il webinar su "Coronavirus: dati, informazioni e fake news", nell'ambito della X edizione della "Global Media and Information Literacy (MIL) Week", la settimana indetta dall'UNESCO (24 al 31 ottobre) per promuovere comunità inclusive attraverso l'alfabetizzazione ai media e l'educazione al pensiero critico. Nello specifico, l'UNESCO intende dare l'opportunità ai cittadini di potersi informare sul Covid attraverso la rete in modo consapevole.

#Gemma, il progetto umbro che favorisce lo sviluppo di abilità digitali, è finanziato dalla Regione Umbria con le risorse del POR-FSE 2014-2020 nell'ambito del programma #OpenUmbria e vede un partenariato di enti pubblici e privati quali il Comune di Montone (soggetto capofila), Anci Umbria, Comune di Spello, Comune di Giano dell'Umbria, Fondazione Golinelli, Ic Torgiano-Bettona, Liceo Properzio Assisi e Giove In Formatica Srl.

"L'obiettivo – spiega Silvio Ranieri, segretario generale di Anci Umbria – è creare una informazione certa e sicura per i cittadini che vogliono essere costantemente aggiornati su questa emergenza. In proposito, Anci Umbria ha partecipato alla realizzazione della dashboard regionale che raccoglie e aggiorna i dati sulla situazione Covid".

Saranno diversi i relatori che domani illustreranno ai partecipanti come informarsi correttamente sull'andamento della pandemia, sulla diffusione del virus e sulle misure di contrasto e prevenzione attuate a livello nazionale e regionale: a Sonia Montegiove (Giornalista, Consigliera dell'Ordine dei giornalisti dell'Umbria) il compito di far comprendere il meccanismo di diffusione delle notizie false riferite al coronavirus e di fornire indicazioni sugli strumenti utili a valutare le fonti di informazione; a Lorenzo

Marzolla (di Anci Umbria ProCiv) di spiegare la dashboard COVID-19 della Regione Umbria, il sito tematico sui dati dell'emergenza sanitaria; a Roberto Raspa (Formatore di Ideattivamente) di mostrare le risorse online per famiglie e docenti per aiutare i giovani a informarsi correttamente.

Il webinar sarà in diretta facebook, domani, alle ore 17.00 (<https://www.facebook.com/gemmaprogetto> e sul canale youtube [https://www.youtube.com/channel/UCD4fThSkBEcFfLkz0\\_9hNe0](https://www.youtube.com/channel/UCD4fThSkBEcFfLkz0_9hNe0)).



---

## DECRETO LEGGE “Ristori” 28 ottobre 2020, n. 137

DECRETO LEGGE “Ristori” 28 ottobre 2020, n. 137. Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

[Decreto Legge 137 Ristori](#)

---

# **DECRETO LAVORO AGILE 19 OTTOBRE 2020**

DECRETO MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 19 ottobre 2020. Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale. Valido fino al 31 dicembre 2020.

[Decreto 19 ottobre lavoro agile](#)

---

# **CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE**

[Apri la circolare](#)

---

**Assegnazione Risorse ai Comuni per 740 mln euro per**

# Emergenza COVID-19

## *Assegnazione Risorse ai Comuni per 740 milioni di euro*

*Il Ministero dell'interno, ha pubblicato i dati relativi ai riparti delle assegnazioni stanziati nel 2020 per fare fronte alla crisi epidemiologica COVID-19, approvati nella seduta della Conferenza Stato-città del 15 ottobre u.s. nonché per sostenere gli enti in crisi finanziaria in condizioni di debolezza strutturale.*

*Si tratta di risorse importanti chieste dall'ANCI in sede di concertazione, le cui metodologie di riparto sono state condivise in sede tecnica con IFEL.*

### **Nel dettaglio:**

**1) acconto di 500 milioni di euro, di cui 400 milioni di euro a favore dei comuni e 100 milioni di euro a favore delle province e città metropolitane, delle risorse incrementalì (1.670 milioni di euro di cui all'art. 39, comma 1, del dl 104/2020, "decreto agosto"), del fondo istituito dall'articolo 106, comma 1, del 34/2020 ("dl Rilancio") finalizzato al ristoro delle perdite di gettito e delle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

**[ALLEGATO B – acconto ai comuni](#)**

**[ALLEGATO C – acconto alle province e città metropolitane](#)**

**Si sottolinea che l'assegnazione in questione è commisurata alle stime delle possibili maggiori spese per trasporto scolastico e per interventi di sostegno sociale, ma tale commisurazione non costituisce in alcun modo "vincolo di destinazione".**

**Di seguito il link al Comunicato del Ministero dell'interno n.**

22.10.2020 <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-n2-del-22-ottobre-2020>

2) **40 milioni di euro** per l'anno 2020 destinati al finanziamento di interventi di sostegno di carattere economico e sociale **in favore dei comuni particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria da COVID-19** (art. 112-bis, comma 1, del dl 34/2020, dl "dl Rilancio") destinati:

– ai comuni individuati come **"zona rossa" determinata con provvedimenti statali o regionali** applicabili per un periodo non inferiore a quindici giorni, con forti limitazioni di accesso e di allontanamento;

– ai comuni individuati sulla base dei casi di contagio e dei decessi da COVID-19 accertati fino al 30 giugno 2020.

**ALLEGATO A – riparto zone rosse**

**ALLEGATO B – riparto sulla base dei contagi e dei decessi**

Di seguito il link al Comunicato del Ministero dell'interno n. 3 del 22.10.2020 <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-n3-del-22-ottobre-2020>

3) **200 milioni di euro**, di cui 100 per l'anno 2020 e 50 per ciascuno degli anni 2021 e 2022, **a sostegno degli enti in deficit strutturale** (art. 53 del dl 104/2020 ("decreto agosto") e in determinate condizioni di riequilibrio pluriennale. Le risorse sono destinate agli enti che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario (predissesto) di cui all'articolo 243-bis del TUEL, che alla data di entrata in vigore del dl 104 risultavano avere il piano di riequilibrio approvato e in corso di attuazione, anche se in attesa di rimodulazione a seguito di pronunce della Corte dei conti e della Corte costituzionale.

**ALLEGATO A – enti beneficiari art. 53 dl 104/2020**



[Allegato – ACCONTO AI COMUNI UMBRIA](#)

[Allegato – Province e Città Metropolitane UMBRIA](#)

[Allegato – Riparto Zone Rosse UMBRIA](#)

[Allegato – Riparto sulla base dei contagi e dei decessi UMBRIA](#)

[Allegato – Riparto Zone Rosse UMBRIA](#)

*Di seguito il link al Comunicato del Ministero dell'interno n. 4 del 22.10.2020 <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-n4-del-22-ottobre-2020>*

A seguire i link per visualizzare la notizia pubblicata sui siti internet ANCI e IFEL:

- ANCI <http://www.anci.it/tutte-le-info-utili-per-lassegnazione-ai-comuni-dei-740-milioni-di-euro-per-lemergenza-covid/>
- IFEL <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/10388-assegnazione-risorse-ai-comuni-per-740-milioni-di-euro>

---

# **Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 68 del 23 ottobre**

Si trasmette l'Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 68 del 23 Ottobre 2020 avente ad oggetto:

“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da “Covid.”

[Ordinanza 68 del 23 ottobre](#)

---

**CASI POSITIVI E GUARITI:  
ANCORA INSODDISFACENTE LA  
SOLUZIONE TROVATA DELLA  
REGIONE PER RISOLVERE IL  
DISALLINEAMENTO DATI – ANCI:  
RIPRISTINATO UFFICIO ENTI  
LOCALI AL COR**

**CASI POSITIVI E GUARITI: “VA ANCORA PERFEZIONATA LA SOLUZIONE TROVATA DALLA REGIONE PER RISOLVERE IL PROBLEMA DEL DISALLINEAMENTO DEI DATI: AL MOMENTO, NON È SODDISFACENTE.**

## **SERVONO COMUNICAZIONI COMPLETE, UFFICIALI E IN TEMPO REALE”/ ANCI UMBRIA CHIEDE CHE I SINDACI VENGANO MESSI NELLE CONDIZIONI DI ASSolverE AL PROPRIO RUOLO**

Anci Umbria ha ripristinato l'Ufficio Enti Locali presso il Cor di Foligno a supporto dei Sindaci

“Anci Umbria, raccogliendo anche il parere e le sollecitazioni di diversi Sindaci, definisce ancora non soddisfacente la soluzione adottata dalla Regione Umbria con cui si dà conto delle persone positive e di quelle guarite. È una modalità ritenuta da diversi Sindaci, che l'hanno sperimentata, non efficace ed efficiente, in quanto priva di quegli elementi essenziali che consentono l'emissione delle relative ordinanze, compresa la revoca dell'ordinanza contumaciale per avvenuta guarigione richiesta dalla Asl. Quest'ultima ordinanza consente al soggetto guarito di poter nuovamente uscire di casa, tornare al lavoro o a scuola. I sindaci chiedono aggiornamenti immediati, disponendo, in modo ufficiale, chiaro e univoco, di tutte le informazioni necessarie a tutelare i nostri concittadini, sotto tutti i punti di vista, da quello sanitario, a quello professionale. La modalità predisposta dalla Regione non soddisfa, al momento, le nostre esigenze e non mette noi Sindaci nelle condizioni di assolvere appieno ai nostri doveri e al nostro ruolo”. È quanto afferma il presidente facente funzione di Anci Umbria, Michele Toniaccini che aggiunge: “Pur apprezzando gli sforzi della Regione per riallineare i dati, il nuovo sistema predisposto presenta ancora delle evidenti criticità che devono essere superate”.

Nel frattempo, il presidente Toniaccini fa sapere che **“Anci Umbria ha ripristinato l'Ufficio Enti Locali presso il Cor di Foligno** che sarà operativo da lunedì prossimo. L'Ufficio è a supporto dei Comuni, in stretto collegamento con un apposito staff messo a disposizione della Regione Umbria. Gli Uffici Anci già da ora sono disponibili a raccogliere eventuali istanze di chiarimento da parte dei sindaci e le criticità da

evidenziare, come peraltro era stato già predisposto durante la prima fase dell'emergenza sanitaria".

---

## **ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 67**

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Riconversione temporanea e parziale Ospedale di Spoleto in struttura dedicata covid-19.

[Ordinanza n 67 del 22 10 20\\_Ospedale Spoleto](#)

---

## **ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 66**

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Riconversione temporanea e parziale Ospedale di Pantalla in struttura dedicata Covid-19.

[Ordinanza n 66 del 22-10-20\\_Ospedale Pantalla](#)

---

# **ANCI UMBRIA SCRIVE A TESEI E DECARO PERCHÈ SI FACCIAM CHIAREZZA SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CONSIGLI COMUNALI, NONCHÈ DI GESTIONE DI CIMITERI E MERCATI**

**OGGI, INCONTRI A PERUGIA E TERNI FRA ANCI UMBRIA, PREFETTI E UNA RAPPRESENTANZA DI SINDACI/ NOTA DEL PRESIDENTE TONIACCINI**

Il presidente di Anci Umbria facente funzione, Michele Toniaccini in due distinte lettere indirizzate alla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei e al presidente di Anci, Antonio Decaro ha sollevato tre differenti problematiche inerenti non solo i Comuni dell'Umbria, ma più in generale quelli di tutto il paese.

“Ciò – è stato spiegato nelle missive – nell'ottica del perfezionamento della macchina emergenziale, mettendo noi Sindaci nelle condizioni di operare al meglio, senza mai sottrarci alle nostre responsabilità, e in un quadro di riferimento chiaro e univoco. Sappiamo, infatti, che su più fronti potrebbero generarsi interpretazioni diverse del Dpcm e dunque comportamenti, seguiti da atti pubblici, differenziati, anche all'interno di una stessa regione”.

Alla presidente Tesei è stato chiesto di farsi carico, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, e al presidente Decaro, attraverso la sua azione verso il Governo, di chiarire se le riunioni della pubblica amministrazione (dicitura

utilizzata nel Dpcm del 18 ottobre) siano assimilabili giuridicamente alle riunioni degli organi elettivi degli enti locali che hanno disciplina autonoma e peculiare; le modalità di gestione dei cimiteri, anche in vista delle festività degli Ognissanti e dei Morti (1 e 2 novembre); e, infine, la gestione dei mercati settimanali, in quanto sempre nel Dpcm si fa riferimento al più generico termine “fiere”.

Nel frattempo, nella giornata odierna, c'è stato un primo, importante confronto sul tema del disallineamento dei dati fra Anci Umbria, i Prefetti di Perugia e Terni, una rappresentanza di sindaci e della Regione Umbria. In questa occasione, è stato ribadito, ed è stato accolto, il supporto di personale di Anci Umbria per risolvere in tempi celeri la problematica.

“Queste richieste di chiarimento – spiega il presidente Toniaccini – non hanno alcun carattere polemico, ma consentono ai Sindaci di lavorare con maggiore serenità e con certezza delle azioni da intraprendere, in modo unitario in tutto il paese, nell'interesse ultimo del cittadino e a tutela della sua salute. La questione dei cimiteri è altrettanto urgente, considerata l'importanza che queste festività rivestono, anche da un punto di vista emotivo, per le persone che sono solite recarsi al cimitero e commemorare i propri defunti”.

---

## **Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 65 del 19 Ottobre 2020**

Ordinanza n.65 del 19 ottobre della Presidente della Giunta Regionale, con oggetto ulteriori limitazioni per il contrasto all'epidemia da Covid-19.

[Ordinanza n 65 del 19 10 20\\_Ulteriori misure](#)

[Allegato Ordinanza n 65](#)